



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Ufficio VIII Ambito territoriale per la provincia di Torino*

Prot. n. 344
Circ. N° 23
Torino, 13/1/2012

Ai Dirigenti Scolastici
degli istituti di ogni ordine e grado
di Torino e Provincia

Oggetto: DGR 34/2010 Normativa sulle nuove certificazioni alunni disabili, modalità applicative

La Regione Piemonte, ha emanato, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 34 - 13176 del 01/02/2010 le **"Linee di indirizzo integrate per ASL, Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, istituzioni scolastiche ed Enti di Formazione Professionale circa il diritto all'educazione, istruzione e formazione professionale degli alunni con disabilità e con Esigenze educative Speciali"**.

Tale norma sostituisce la precedente circolare regionale 11/SAP/95, integrativa del DPR 24/2/94, che dettagliava i compiti delle ASL nel percorso di integrazione scolastica.

La DGR 34 nasce dopo un lungo iter di studio e sperimentazione che ha visto l'attivazione di un gruppo di lavoro interistituzionale e l'organizzazione di una sperimentazione sull'utilizzo della classificazione ICF, che ha coinvolto sette ASL della Regione Piemonte e recepisce la più recente normativa nazionale (DPCM 185/2006 e Intesa Stato-Regioni-Enti Locali del 27 marzo 2008, DPR 81 del 20 marzo 2009 art.5, nonché le Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, emanate dal MIUR in data 4 agosto 2009) proponendone una applicazione opportunamente mediata.

La Regione Piemonte ha scelto di applicare le norme integrandole come segue:

1. **La famiglia** deve rivolgersi all'ASL su suggerimento del medico di base o della scuola per richiedere di attivare un percorso diagnostico compilando il modulo di consenso informato (allegato A)

Settore Integrazione
Via Coazze n°18 10138 Torino
Tel. 011/4404377

Anna Maria Barra
Fabrizia Monfrino
Stefania Cazzoli

annamaria.barra1@istruzione.it
fabrizia.monfrino@istruzione.it
stefania.cazzoli@istruzione.it



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Ufficio VIII Ambito territoriale per la provincia di Torino*

2. **le ASL, i genitori e la scuola** - per le nuove certificazioni che si rendano necessarie in corso di scolarità - fanno una prima stesura del profilo descrittivo di funzionamento (allegato B) utilizzando l'ICF.
3. Il profilo descrittivo di funzionamento, integrato dalla diagnosi clinica e dal consenso informato (allegati A e B) vengono inoltrati dal servizio di prima individuazione alle **"UMVD-minori"** territorialmente competenti;
4. le Unità Multidisciplinari di Valutazione Disabilità Minori (**"UMVD-minori"**), di cui fa parte anche il medico legale, esaminando la diagnosi clinica ed il profilo di funzionamento, definiscono la situazione di disabilità o di esigenza educativa speciale.
5. L'"UMVD-minori" entro il termine previsto per le iscrizioni scolastiche redige un verbale (Allegato C) relativo all'alunno/a individuando se disabile (ai sensi della legge 104) o se EES (ai sensi delle DGR 18-10723 del 9/2/2009 e 13-10889 del 2/4/2009). In caso di disabilità il verbale specifica l'eventuale carattere di gravità finalizzata esclusivamente all'integrazione scolastica e stabilisce l'eventuale termine di rivedibilità
6. L'"UMVD-minori" consegna il verbale dell'"UMVD-minori" (allegato C) con il profilo descrittivo di funzionamento (allegato B) alla famiglia che lo presenterà alla scuola per lo svolgimento delle pratiche di competenza.
7. Il PEI (Piano educativo individualizzato - allegato E) deve essere orientato a costruire un "progetto di vita" riguardante la crescita personale e sociale dell'alunno con disabilità prevedendo attività educative-didattiche scolastiche ed extrascolastiche da stilare ad inizio anno scolastico a cura dell'equipe multidisciplinare composta da: la famiglia, il referente sanitario del caso, l'operatore dei servizi socio-sanitari, tutti gli insegnanti del consiglio di classe; eventuali altri operatori.

La normativa citata consente di definire un nuovo percorso di integrazione scolastica che ha come elementi chiave sia la necessità di individuare gli alunni con disabilità attraverso un accertamento collegiale, sia la predisposizione di un **profilo descrittivo di funzionamento** con relativo progetto multidisciplinare **che ricomprende sia la**

Settore Integrazione
Via Coazze n°18 10138 Torino
Tel. 011/4404377

Anna Maria Barra
Fabrizia Monfrino
Stefania Cazzoli

annamaria.barra1@istruzione.it
fabrizia.monfrino@istruzione.it
stefania.cazzoli@istruzione.it



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Ufficio VIII Ambito territoriale per la provincia di Torino*

diagnosi funzionale che il profilo dinamico funzionale da parte di un'unità multidisciplinare con la presenza ed il coinvolgimento di tutti gli attori del percorso di integrazione. In tal senso l'utilizzo dello strumento ICF garantisce la costruzione del profilo descrittivo di funzionamento e una modalità di condivisione della responsabilità del processo di integrazione da attuarsi attraverso la stesura e verifica del PEI.

Consci che l'avvio del nuovo percorso richiede approfondimenti e condivisione per una reale integrazione si chiede a tutte le figure coinvolte nel processo uno sforzo di collaborazione per rendere fruibile l'applicazione della normativa.

IL DIRIGENTE
Dott. Alessandro Militerno

ALLEGATI: DGR 34

Settore Integrazione
Via Coazze n°18 10138 Torino
Tel. 011/4404377

Anna Maria Barra
Fabrizia Monfrino
Stefania Cazzoli

annamaria.barra1@istruzione.it
fabrizia.monfrino@istruzione.it
stefania.cazzoli@istruzione.it